

sacrifici a fine di fondare uno stabilimento meccanico nel vecchio arsenale, allo scopo di procurare lavoro a quegli operai che da tanto tempo non sapevano più come impiegare la loro opera nelle costruzioni navali.

Questo stabilimento è tale che merita la considerazione del Governo, che ha obbligo di non trascurare l'Adriatico. E che lo stabilimento di Ancona meriti una benevola considerazione, l'attesta un fatto recente.

Nel 1887 la squadra britannica comandata dal duca d'Edimburgo faceva sosta ad Ancona.

Il comandante della squadra volle assicurarsi se, nel porto d'Ancona, di tanta importanza nell'Adriatico, vi fosse modo, in date occasioni, di fare quei lavori di riparazioni che possono occorrere ad una squadra navale.

Un ispettore della squadra venne incaricato all'uopo di esaminare quello stabilimento; esso ispettore esaminato lo stabilimento presentò una relazione assolutamente favorevole allo stabilimento che fu comunicata a mezzo del console britannico di Ancona, acciocchè fosse trasmessa al municipio ed alla Camera di commercio.

Da questa relazione risulta che lo stabilimento di Ancona per abbondanza di macchinario e per buona direzione è adatto a tutti quei lavori, a tutte quelle riparazioni che possono abbisognare ad una armata e che potrebbe far onore anche ad un industriale inglese.

So che l'onorevole Brin ha dovuto lamentare qualche piccolo inconveniente e ritardo nelle consegne, ma io prego l'onorevole Brin di considerare che lo stabilimento era nel suo primo impianto e meritava quindi indulgenza, tanto più avuto riguardo allo scopo per il quale cotesto stabilimento fu creato; e lo assicuro che farebbe cosa assai gradita ad una intera regione, se dimostrasse con qualche ordinazione rilevante di tenere in conto lo stabilimento anconitano.

Brin, ministro della marina. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Brin, ministro della marina. Dirò all'onorevole Elia, che il Ministero della marina desidera che tutti gli stabilimenti concorrano ai lavori dei quali ha bisogno e nei limiti della loro capacità di produzione.

L'onorevole Elia, con tutta la benevolenza che ha per quello stabilimento, ammette che, qualche tempo fa, in alcuni lavori che ad esso furono affidati, si è dovuto constatare qualche cosa che egli ha, con molta benevolenza, qualificato col titolo di *inconveniente*. Dirò che questa fu la ragione per la quale si raffreddarono molto le tendenze che c'erano nel Ministero ad affidargli altri lavori. Ad ogni modo, posso assicurare l'onorevole Elia, che ripiglierò in esame questa questione; farò verificare quali sieno ora le condizioni di questo stabilimento e vedrò, se, nei limiti delle esigenze dei nostri lavori e nei limiti della sua capacità, sia il caso di utilizzarlo.

Elia. La ringrazio.

Presidente. Capitolo 44.

Riproduzione del naviglio:

a) Già in corso:

1° Allestimento delle navi da guerra di 1ª classe - *Re Umberto* (Regio arsenale di Napoli).

2° Allestimento della nave da guerra di 2ª classe - *Fieramosca* (Fratelli Orlando).

3° Allestimento della nave da guerra di 3ª classe - *Fartenope* (Regio arsenale di Napoli).

4° Saldo di pagamento della nave da guerra di 2ª classe - *Piemonte* (Armstrong Mitchell e C.).

5° Costruzione ed allestimento della nave da guerra di 1ª classe - *Sicilia* (Regio arsenale di Venezia).

6° Costruzione ed allestimento della nave da guerra di 1ª classe - *Sardegna* (Regio arsenale di Spezia).

7° Costruzione di due navi da guerra di 2ª classe - *Etruria* ed *Umbria* (Fratelli Orlando).

8° Costruzione di una nave da guerra di 2ª classe - *Liguria* (G. Ansaldo e C.).

9° Costruzione di una nave da guerra di 2ª classe - *Lombardia* (Regio cantiere di Castellammare).

10° Costruzione di una nave da guerra di 2ª classe - *Marco Polo* (Regio cantiere di Castellammare).

11° Costruzione ed allestimento di una nave da guerra di 3ª classe - *Minerva* (G. Ansaldo e C.).

12° Costruzione ed allestimento di una nave da guerra di 3ª classe - *Aretusa* (Fratelli Orlando).

13° Costruzione ed allestimento di una nave da guerra di 3ª classe - *Urania* (N. Odero).

14° Costruzione di due navi da guerra di 3ª classe *A* e *B* (Regio cantiere di Castellammare ed arsenale di Spezia).

15° Costruzione di torpediniere-avviso e di torpediniere di alto mare.

16° Costruzioni di navi di uso locale.

17° Costruzione di palischermi a vapore, comuni e torpediniere.

18° Costruzione di galleggianti di arsenale.

b) Da intraprendersi:

19° Costruzione di una nave da guerra di 1ª classe - *C*.

27,000,000